



“La Vita in un Sorso”

Progetto di formazione nelle Scuole secondarie di I grado di Milano ed hinterland sulla prevenzione dell'uso/abuso dell'alcol da parte dei giovani

Finalità

La finalità del progetto “La Vita in un Sorso” è di svolgere un'attività di “prevenzione primaria” del disagio giovanile in ambito scolastico. In particolare l'obiettivo principale è sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile rispetto all'assunzione di alcol e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei danni legati all'uso/abuso di bevande alcoliche.

Alcol e i giovani

I giovani e gli adolescenti rappresentano un target di popolazione vulnerabile ai rischi associati al consumo ed all'abuso di sostanze alcoliche. Il bere, spesso percepito tra i giovani come un tramite di accettazione all'interno del gruppo, rischia di degenerare in fenomeni di consumo irresponsabile e/o abitudinario e divenire causa di gravi implicazioni dal punto di vista sanitario e psico-sociale. L'abuso di alcol è la principale causa di problemi sanitari, psicologici e socioeconomici nei giovani.

In Italia è stata stimata come correlata all'uso di alcol alla guida una quota compresa tra il 30% e il 50% del totale della mortalità.

In particolare si evidenzia come negli ultimi due anni il 25% circa dei ragazzi di 13 anni dichiarati di bere regolarmente, il 23% dei maschi e il 21% delle femmine della stessa età si siano già ubriacati almeno una volta.

L'alcol è una droga legale, ma è una sostanza molto tossica per la cellula epatica ed è in grado di modificare la funzionalità del cervello negli adolescenti. L'eccessivo consumo di alcol in adolescenza danneggia gravemente il cervello promuovendo l'assottigliamento della corteccia prefrontale, la porzione del cervello responsabile dell'attenzione, del prendere decisioni, delle emozioni e del controllo degli impulsi. L'organismo dei giovani non è ancora in grado di metabolizzare l'alcol, capacità che si sviluppa solo intorno ai 20/21 anni. L'alcol quindi circola libero nel loro organismo e va a fare danni nel cervello sciogliendo il grasso delle membrane cellulari e, quindi, distruggendo i neuroni.





Obiettivi specifici

- Incrementare e migliorare l'informazione sul fenomeno dell'uso di alcolici tra minorenni, del loro abuso e delle conseguenze di tale comportamento
- Riconoscere e prendere consapevolezza delle motivazioni legate all'abuso di alcol
- Migliorare le conoscenze circa il consumo di sostanze ricreative e il processo decisionale che riguarda l'uso di alcolici in genere
- Sviluppare attività e azioni di rapido intervento, di supporto, di educazione tra pari
- Contenere gli effetti dell'abuso, stimolando comportamenti razionali
- Coinvolgere attivamente la popolazione bersaglio, le loro famiglie ed il personale scolastico
- Sensibilizzare docenti e familiari sugli effetti dell'alcol e sulle modalità d'uso che ne fanno gli adolescenti, evitando se possibile atteggiamenti di demonizzazione o sottovalutazione
- Aumentare la competenza degli adulti nella gestione del problema "alcol" in età adolescenziale
- Sensibilizzare gli studenti su effetti e rischi legati al consumo di alcolici in età giovanile
- Sviluppare e favorire l'aumento negli studenti della capacità critica, finalizzata ad adottare misure di protezione nelle situazioni di rischio
- Acquisire una maggiore consapevolezza dei danni legati all'uso/abuso di sostanze alcoliche
- Aiutare gli studenti a trovare valide alternative all'uso ricreativo o "auto terapeutico" delle bevande alcoliche

Modalità di attuazione

Il Progetto è stato elaborato e sostenuto, con la collaborazione del Rotary Club Milano Sempione, di altri Rotary Club di Milano ed hinterland e del Distretto Rotary Metropolitano di Milano, da AIDD (Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile), che da 44 anni svolge una professionale ed apprezzata attività presso gli Istituti scolastici di prevenzione del disagio giovanile con il coinvolgimento dei docenti, studenti e genitori.

La concreta realizzazione del Progetto, l'attività di informazione, sensibilizzazione e formazione verranno svolte da esperte psicologhe con la fornitura di materiale audiovisivo, slides appositamente preparate per la fruizione da parte dei ragazzi, strumenti didattici, assistenza organizzativa, contatti con le Dirigenze scolastiche e con il Corpo docenti.

Alle psicologhe che svolgeranno un'attività psicologica specifica e mirata sul tema si affiancheranno i medici rotariani per illustrare gli effetti nefasti dell'uso/abuso di alcol, a volte affiancato a uso di droghe.





Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile ODV
Nata nel 1977 per iniziativa dei Club Lions - Distretto 108 Ib4 - e Rotary - Distretti 2041-2042



Modalità di erogazione

- Presentazione del Progetto al Dirigente scolastico e al referente (un'ora)
- Presentazione del Progetto ai Docenti (due ore)
- Presentazione del Progetto ai Genitori (due ore)
- 1° Incontro con gli Studenti (Psicologa – due ore)
- 2° Incontro con gli Studenti (Psicologa - due ore)
 - Visione di un cortometraggio fornito dal Rotary Club Milano Sempione
 - Intervento di un Medico
 - Intervento della Psicologa
- 3° Incontro con gli Studenti (Psicologa – due ore)
- Incontro di restituzione con i Genitori e Docenti in plenaria (due ore)



Via Roma, 60 - 20037
Paderno Dugnano (MI)



+39 02.6690741



segreteria@aidd.it



www.aidd.it